



## PORCARI IL CASO

# Che aria tira nella Piana? Studio sparito

**CHE FINE** ha fatto lo studio sulla qualità ambientale della Piana di Lucca? Il comitato nato per riaccensione della centralina di Porcari per il monitoraggio della qualità dell'aria, poi fattosi promotore anche della battaglia, per il momento vinta, per scongiurare l'arrivo dell'impianto di carbonizzazione idrotermale a Salanetti, al confine fra Capannori e Porcari, ha condotto una precisa lotta per la partecipazione. Promuovendo in Regione un progetto di informazione della popolazione. Da Firenze avevano suggerito alcune

modifiche e successivamente, accettate queste ultime, arrivarono pure i finanziamenti. 13.000 euro circa, che l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, ha stanziato. Si parlava di organizzare incontri, con la presenza di scienziati per far capire lo stato dell'ecosistema Piana. All'inizio del 2017 però tutto si è fermato, o quasi. L'obiettivo era di organizzare riunioni ed assemblee con degli esperti e con tutta la cittadinanza per trovare utili soluzioni al problema della qualità dell'aria, sui temi del depuratore consortile (al centro dell'attenzione per i forti odori che emana) e lo stoccaggio nei piazzali delle fabbriche. Azzeccata come idea, magari con la necessità di uno studio per verificare se certe patologie a Porcari incidono nella stessa maniera che altrove. Per quale motivo, infine, non si sa più nulla anche dello studio commissionato all'Università di Siena dal Comune sui licheni e la loro reazione all'inquinamento nelle varie fasce del territorio porcarese?

**Massimo Stefanini**

